

«Vi spiego cosa vuol dire essere esodati»

All'Eden di Carpi 'Esodo', l'atteso lungometraggio di *Ciro Formisano*

di RICCARDO JANNELLO

CARPI

AL CINEMA EDEN, ieri sera, l'attesa proiezione del film 'L'esodo', il lungometraggio d'esordio di *Ciro Formisano*, con *Daniela Poggi*, vincitore di numerosi premi nei festival indipendenti e incentrato sulla vicenda di chi con la riforma Fornero ha perso lavoro e pensione. Un tema che ha portato attorno alla pellicola grande attenzione in tutta Italia e nelle televisioni nazionali. Il giovane regista si racconta.

Ciro, che cosa l'ha spinto a un film sugli esodati?

«Ho capito che quella degli esodati sarebbe stata la prima conseguenza tangibile del governo Monti e della legge Fornero. Inoltre l'incredulità nell'osservare come il governo raschiasse il barile nelle fasce meno abbienti, mi ha dato l'urgenza di fermare il momento storico attraverso una vicenda umana»

Come ha scelto le storie da rappresentare?

«L'Esodo racchiude un concentrato di vicende che ho acquisito nei tre anni in cui ho partecipato alle manifestazioni e alle riunioni degli esodati. Sono diventato uno di loro e loro mi hanno raccontato l'esperienza. Quella di Francesca, la protagonista, è senz'altro un caso limite, ma ogni vicenda mi ha colpito profondamente».

Che cosa l'ha impressionata in questa lotta di persone vinte dallo Stato?

«La tenacia e allo stesso tempo la delusione. La vicenda degli esodati ha sancito una vera rottura tra



Una scena del film e sotto Daniela Poggi e *Ciro Formisano* sul red carpet della festa del cinema di Roma

Stato e cittadino. Quando i patti non vengono rispettati allora decade la fiducia e non avere più fiducia in uno Stato che dovrebbe rappresentarti e difenderti è davvero desolante».

Nella sceneggiatura che cosa è verità e che cosa la giusta finzione che deve avere un film?

«Purtroppo le verità sono le cose più dure che si vedono e che ven-

gono raccontate. La miseria, la progressiva sfiducia verso le istituzioni, la perdita di dignità sono tutti elementi veri, la storia di Francesca è stata romanizzata solo per esigenze narrative, ma resta un film durissimo».

Qual è il significato della vita italiana post Fornero?

«Le persone vanno in pensione quasi un decennio dopo. I giovani hanno un ingresso nel mondo del

lavoro con un pari ritardo. I nonni non possono essere più nonni perché restano lavoratori. Un progetto di famiglia con dei bambini deve essere spostato di un ulteriore decennio. Di conseguenza un paese che continua a invecchiare. La globalizzazione doveva rappresentare benessere, è diventata un legame obbligato con il lavoro».

Com'è stato accolto il film nei vari concorsi?

«L'Esodo è davvero un bel film. Al di là del tema, al di là del contesto. E quando appena spente le luci vedi centinaia di occhi lucidi dal pianto, allora puoi dirti: sì, ho fatto un bel film».

Che cosa le piacerebbe che la gente in sala cogliesse della pellicola?

«Ciò che naturalmente coglie. La cosa che mi fa più piacere è che il pubblico mi ringrazia per avergli dato la piena comprensione di un problema oltre ad averli emozionati profondamente».

Come ha scelto Daniela Poggi?

«Daniela è stata il mio punto d'arrivo. Ho ricevuto diversi no per questo ruolo. Chi per motivi politici, chi perché non credeva nel progetto. Daniela ha ricevuto la sceneggiatura e 24 ore dopo in lacrime mi ha detto di sì. E non me ne ha detto uno solo. Mi ha detto sì all'apparire meno bella, all'apparire meno giovane, a stare per quindici giorni piegata in ginocchio sul marmo col freddo che le entrava nelle ossa. Non ho mai conosciuto una professionista come lei. Non c'è un solo canone recitativo nel film che non sia in grado di coprire. Mi sento davvero fortunato ad avere ottenuto il suo sì. E adesso so anche se tutti quei no erano solo un percorso per giungere a lei».

Ci potrà essere un capitolo secondo?

«Mi auguro proprio di no! Vedi, quando ho iniziato a scrivere la sceneggiatura, credevo che sarebbe stato un film commemorativo di un problema ormai risolto, non avrei mai immaginato che dopo anni il problema sarebbe stato ancora aperto per più di 5000 esodati non salvaguardati».

PRIME VISIONI DI MODENA E PROVINCIA

MODENA

ASTRA MULTISALA

Via Rismondo, 27.

Vittoria e Abdul

21:00 € 8,50 rid. € 6,50 (Sala Rubino)

La signora dello zoo di Varsavia

21:00 € 8,50 rid. € 6,50 (Sala Smeraldo)

The Big Sick

21:00 € 8,50 rid. € 6,50 (Sala Turchese)

FILMSTUDIO 7B

Via N. Dell'abate, 50.

The Square

21:00 € 6 rid. € 5

RAFFAELLO MULTISALA

Via Formigina, 380. 059357502.

Justice League

20:00 - 22:30 € 8,50 (Sala 1)

The Place

20:20 - 22:30 € 8,50 (Sala 2)

Borg McEnroe

20:20 - 22:30 € 8,50 (Sala 3)

La casa di famiglia

20:30 - 22:30 € 8,50 (Sala 4)

La ragazza nella nebbia

20:00 - 22:30 € 8,50 (Sala 5)

Ogni tuo respiro

20:10 - 22:30 € 8,50 (Sala 6)

SALA TRUFFAUT

Via Degli Adelardi, 4. 059236288.

Rassegna

21:15

VICTORIA CINEMA

Via Sergio Ramelli, 101.

Justice League

18:25 € 6,50 20:50 € 8,50 (Sala 1)

Saw - Legacy - V.m. 14

22:45 € 8,50 (Sala 2)

La signora dello zoo di varsavia

17:45 € 6,50 20:15 € 8,50 (Sala 2)

Ogni tuo respiro

18:00 € 6,50 20:25 - 22:45 € 8,50 (Sala 3)

Borg McEnroe

17:50 € 6,50 20:30 - 22:40 € 8,50 (Sala 4)

The Place

18:00 € 6,50 20:30 - 22:40 € 8,50 (Sala 5)

Justice League

17:50 € 7 20:20 - 22:45 € 9 (Sala 4)

Pipi Pupù e Rosmarina in: Il Mistero delle Note Rapite

TEATRI

TEATRO STORCHI

Largo Garibaldi 15, (Mo) Biglietteria telefonica 059-2136021 dalle 9 alle 13 lun-ven.

Dal 23 novembre **VA PENSIERO** di Marco Martinelli. Regia di Marco Martinelli. Informazioni: 059/2136021 dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle 13,00. Biglietteria online: www.emiliaromagnateatro.com

TEATRO COMUNALE DI CARPI

Piazza dei Martiri 72, Carpi

Venerdì 17, Sabato 18 novembre ore 21 e Domenica 19 novembre ore 16: **COME STELLE NEL BUIO** di Igor Esposito. Con Isabella Ferrari e Iaja Forte. Regia di Valeria Binasso. Orario biglietterie presso InCarpi: dal martedì alla domenica dalle 10 alle 18.

TEATRO DELLE PASSIONI

Viale Carlo Sigonio 382, (Mo) tel. 059-301880, info: 059-2136021 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13. Biglietteria telefonica tel. 059 2136021. Biglietteria on-line: www.emiliaromagnateatro.com.

Stasera, **L'ESECUZIONE** di Vittorio Franceschi. Regia di Mario Sciacaluga. Ore 21.

Informazioni: tel. 059/2136021. Dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13. Biglietteria on line. www.emiliaromagnateatro.com

18:00 € 6,50 (Sala 7)

The Big Sick

20:15 € 8,50 (Sala 7)

La casa di famiglia

22:45 € 8,50 (Sala 7)

Capitan mutanda: il film

18:20 € 6,50 (Sala 8)

Auguri per la tua morte

20:50 - 22:50 € 8,50 (Sala 8)

Paddington 2

17:50 € 6,50 (Sala 9)

Thor: Ragnarok

21:45 € 8,50 (Sala 9)

La casa di famiglia

20:00 € 8,50 (Sala 9)

Geostorm

22:45 € 8,50 (Sala 10)

La ragazza nella nebbia

20:15 € 8,50 (Sala 10)

La casa di famiglia

18:15 € 6,50 (Sala 10)

CARPI

CORSO

C.So M: Fanti, 91. 059689167.

The Place

20:20 - 22:30 € 7,50

EDEN

Via S. Chiara, 21. 059-650571.

The Broken Key

21:00 € 7,50 rid. € 5

SPACE CITY MULTISALA

Via Dell'industria, 9. 0596326257.

La signora dello zoo di Varsavia

20:15 - 22:30

Justice League

21:00

Ogni tuo respiro

20:15 - 22:30

CASTELFRANCO EMILIA

NUOVO MULTISALA

Via Don Luigi Roncagli, 13. 059926872.

The Place

21:00 € 7,50 rid. € 5 (Sala A)

La ragazza nella nebbia

21:00 € 7,50 rid. € 5 (Sala B)

SAVIGNANO SUL PANARO

BRISTOL MULTISALA

Via Tavoni, 958. 059766512.

easy - un viaggio facile facile

21:00 € 5 (Sala Blu)

Justice League

21:00 € 7,50 rid. € 5 (Sala Rossa)

Ogni tuo respiro

21:00 € 7,50 rid. € 5 (Sala Verde)

RITROVI

OASI BY NUOVA LUNA!

Sala Bolognese tel. 051 6815375

TUTTI I GIOVEDÌ 3 SALE

Ballabili e balli di gruppo con **MARCO GAVIOLI** + spazio rock&boogie con scuola di ballo + discoteca commerciale. Pizzeria all'interno del locale.